



## in questo numero di... ...in paese

Torna la marcia Brendolana: appuntamento domenica 22 febbraio 2026.....	1
La nuova sagra di San Rocco.....	1
Carnevale a Brendola: il 15 marzo una grande festa di colori e allegria.....	1
Vo' on the Folks - La XXX a Brendola e Vicenza dal 7 febbraio al 21 marzo.....	2
Brendola, anno 2026 con tasse invariate e lo stanziamento di 5 milioni tra investimenti e manutenzioni. Massimo sostegno al sociale....	4
Brendola intitola la biblioteca civica a Vittoria Rossi.....	5
Brendola: anche per il 2026 aliquote IMU invariate. Confermata l'efficacia delle politiche di accertamento e riscossione dell'imposta.....	5
Chiese e teatri per suonare il Natale.....	6
Risposta a "Le bugie producono rifiuti informativi".....	6
Il Canto della Stella.....	6

## 1a la prima pagina... ...in paese

Riceviamo (06/02/2026) e pubblichiamo:

### Torna la marcia Brendolana: appuntamento domenica 22 febbraio 2026

Brendola si prepara ad accogliere una nuova edizione della Marcia La Brendolana, in programma domenica 22 febbraio, un evento atteso da appassionati di cammino, famiglie e amanti della natura. La partenza è fissata dalla Piazzetta del Donatore a partire dalle ore 7.30, con tre percorsi

## in paese

Registrazione Tribunale Vicenza  
N° 1054 del 10/07/2003

### Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola  
Piazza del Donatore - Brendola (VI)  
Tel. /Fax 0444-601098

Sito: [www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it)

E-mail: [inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

### Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

### Gruppo di redazione:

Francesco Bisognin,  
Maria Sole Rinaldi, Anna Rigolon

pensati per soddisfare ogni livello di preparazione: 7, 13 e 20 chilometri.

Tracciati che si snodano tra colline e scorci del territorio brendolano, offrendo ai partecipanti paesaggi mozzafiato e un contatto autentico con la natura.

Lungo i percorsi non mancheranno ricchi ristori, pensati per garantire energia e momenti di pausa lungo il cammino. All'arrivo, i partecipanti saranno accolti da un piacevole intrattenimento di magia, pensato per coinvolgere grandi e piccoli e rendere la conclusione della marcia un momento di festa.

Per chi desidera prolungare la giornata in compagnia, sarà inoltre possibile pranzare presso lo stand degli Amici di San Michele, solo su prenotazione. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il numero 347 9002665.

La Marcia La Brendolana si conferma così un'occasione ideale per vivere il territorio in modo attivo, condividendo sport, natura e convivialità nel cuore di Brendola. Un appuntamento da non perdere.

(Polisportiva di Brendola)

Riceviamo (06/02/2026) e pubblichiamo:

### La nuova sagra di San Rocco

Dopo tanti anni di attesa, Brendola riscopre una delle sue tradizioni più amate: torna la Sagra di San Rocco, in una veste rinnovata ma fedele allo spirito di comunità che l'ha sempre contraddistinta.

L'appuntamento è per tre giorni di festa - 27 e 28 febbraio, 1° marzo - nella Piazzetta del Donatore, che per l'occasione si trasformerà in un vivace punto di ritrovo per tutta la comunità, tra musica, luci e profumi di cucina tradizionale.

Si parte venerdì sera con una coinvolgente serata latina, tra ritmi caldi e balli per dare ufficialmente il via ai festeggiamenti. Sabato sera si cambia atmosfera con una scatenata serata DJ dedicata agli anni '90, pronta a far cantare e ballare intere generazioni.

Domenica spazio alle famiglie: nel pomeriggio intrattenimento per bambini, mentre in serata il pubblico potrà divertirsi con uno spettacolo di cabaret.

Accanto agli eventi serali, la sagra offrirà anche momenti culturali e di scoperta del territorio. Sabato e domenica, nella sala polifunzionale, sarà allestita una mostra di acquerelli, mentre domenica il centro si animerà con i mercatini e con l'apertura straordinaria della chiesetta Revese, occasione speciale per riscoprire un luogo caro alla comunità.

Per tutta la durata della manifestazione saranno presenti anche le giostre, per la gioia dei più piccoli (e non solo), rendendo la sagra un evento ancora più completo e adatto a tutta la famiglia.

Immane lo stand gastronomico, aperto sabato e domenica sera, dove sarà possibile gustare le specialità locali, tra cui i tradizionali e attesissimi maccheroni di San Rocco, vero simbolo della festa. Il venerdì sera saranno presenti foodtruck per soddisfare le nostre voglie.

La nuova Sagra di San Rocco è organizzata dalla Polisportiva, grazie al supporto del Comune di Brendola, in collaborazione con la Pro Loco e gli Amici di San Michele. Un lavoro di squadra che rende possibile il ritorno di una festa molto sentita, pensata come momento di incontro, allegria e riscoperta delle tradizioni.

Un appuntamento da segnare in agenda e da vivere insieme, nel cuore di Brendola.

(Polisportiva di Brendola)

### Carnevale a Brendola: il 15 marzo una grande festa di colori e allegria

Brendola si prepara a vivere una giornata all'insegna della spensieratezza e del divertimento con il Carnevale di Brendola, in programma sabato 15 marzo. Un appuntamento atteso che porterà musica, colori e fantasia nelle vie del paese, coinvolgendo grandi e piccoli.

Il momento clou della giornata sarà la sfilata dei carri mascherati, con partenza alle ore 14.00 dalla Piazzetta delle Risorgive. I carri, ricchi di creatività e scenografie spettacolari, attraverseranno il paese fino a raggiungere la Piazzetta del Donatore, dove l'arrivo è previsto intorno alle ore 16.30.

Ad attendere i partecipanti e il pubblico ci sarà una vera e propria festa di colori, pensata per regalare sorrisi e divertimento a tutti. Oltre ai carri mascherati straordinari, l'edizione di quest'anno promette tante sorprese e novità, che renderanno il Carnevale ancora più coinvolgente e ricco di animazione.

Il Carnevale di Brendola si conferma così un momento di festa e condivisione per l'intera comunità, un'occasione per ritrovarsi e vivere insieme la magia del Carnevale tra musica, allegria e tradizione. Un evento da non perdere.

(Polisportiva di Brendola)



Riceviamo (24/01/2026) e pubblichiamo:

## Vo' on the Folks - La XXX a Brendola e Vicenza dal 7 febbraio al 21 marzo

Vo' on the Folks compie 30 anni! Lo storico festival veneto dedicato alla world music e al folk festeggia il suo trentennale con un'edizione speciale. Dal 7 febbraio al 21 marzo 2026 il festival diretto da Paolo Sgevano presenta 6 concerti in 4 serate a cadenza quindicinale che, oltre alla classica location della Sala della Comunità di Brendola, avranno luogo anche al Teatro Olimpico di Vicenza, per la serata finale promossa dall'assessorato alla cultura, al turismo e all'attrattività della città di Vicenza.

Quattro appuntamenti con artisti internazionali e alcune delle più interessanti realtà della musica etnica e popolare, che daranno vita al consueto viaggio musicale tra suoni, colori, tradizioni e culture, con un cartellone che coniuga tradizione e ricerca.

Dalle sonorità magiche di TengerTon - quartetto di grandi solisti di musica tradizionale mongola - a due voci raffinate come quelle della songwriter di origini indiane Namritha Nori e dell'italoargentina Sarita Schena. E ancora, le suggestioni dell'arpa celtica di Vincenzo Zitello in scena con Fulvio Renzi e dello storico gruppo vicentino Folk Studio A, per finire con il grande ritorno a Vicenza di Mairtin O' Connor, vera e propria leggenda della musica tradizionale irlandese.

Organizzato e promosso dalla Sala della Comunità di Vo' di Brendola e Frame Evolution, con il sostegno dell'assessorato alla Cultura del Comune di Brendola e della Banca delle Terre Venete e il patrocinio della Provincia di Vicenza, "Vo' on the Folks" rappresenta uno spazio privilegiato per la riscoperta e la tutela di preziose tradizioni da conservare e tramandare, rilette in chiave contemporanea. Come testimoniano gli

artisti che si sono esibiti in questi trent'anni: Enzo Avitabile, Hevia, Joana Amendoeira, Kocani Orkestar, Dervisci Rotanti, Antonella Ruggiero, Jim Hurst, Carmen Souza, Mick O'Brien, Riccardo Tesi & Banditaliana, Mercedes Peon, Hamid Ajbar, Tannahill Weavers, John McSherry, Pierre Bensusan, Söndörgö, Goitse, Green Clouds, solo per citarne alcuni.

Ad inaugurare la XXX edizione di Vo' on the Folks, **sabato 7 febbraio** alle ore 21 alla Sala della Comunità di Brendola, sarà l'ensemble TengerTon. Un quartetto di suonatori di violini, flauti, corde e archi dell'antichissima tradizione mongola, che condurranno gli spettatori nelle valli del deserto del Gobi, dove solo il vento canta tra le dune. I loro canti khoomii e le evocative sonorità trasportano il pubblico in un'atmosfera piena di fascino e mistero. Dal vivo presentano un repertorio di brani originali e composizioni tradizionali della Mongolia usando strumenti tipici come il Morin Khuur (violino a cavallo) e altri che hanno modificato e costruito loro stessi.

**Sabato 21 febbraio** alle ore 21, invece, va in scena alla Sala della Comunità di Brendola un doppio concerto. Ad aprire la seconda serata dell'edizione 2026 sarà la cantante e songwriter italo-indiana, Namritha Nori. La sua musica è il frutto della ricerca delle sue molteplici radici, dall'India all'Italia attraverso il Medio Oriente, e della contaminazione di culture e influenze musicali che le appartengono: dal mondo ebraico-sefardita, arabo, all'Anatolia, mescolando questi linguaggi alla musica classica occidentale e all'ethno-jazz.

Dal vivo, accompagnata dal musicista greco Evaggelos Merkouris (all'oud) e da Alvise Seggi (al violoncello) presenta il suo recente progetto discografico, "Traces and Roots" (Moonlight Records, 2024), in cui alterna composizioni originali a brani della tradizione greco-sefardita.

Il secondo live della serata vedrà protagonista la cantante e attrice italo-argentina Sarita Schena, accompagnata sul palco da Giuseppe De Trizio (chitarra classica) e Claudio Carboni (sax soprano). Il trio proporrà un viaggio tra musica e parole che racconta i "Sud del mondo" e in particolar modo la tradizione del Tango e del Sud America. In scaletta composizioni di autori latini di origine italiana come Piazzolla, Magaldi e D'Arienzo al fianco di autori sudamericani come Bola de Nieve e Chavela Vargas.

La terza e ultima serata a Brendola, **sabato 7 marzo** alle ore 21, prevede un double bill. Un doppio spettacolo che celebra la storia del festival con artisti che hanno più volte calcato il palco della Sala della Comunità in questi anni. Si inizia con il live del Folk Studio A, storica formazione vicentina nata nel 1978 che ha tenuto a battesimo il festival, nella prima edizione del 1996. Dal vivo

propongono un repertorio di brani originali e composizioni che si ispirano alla musica celtica, alle ballate irlandesi, bretoni e scozzesi. Dopo di loro, spazio a Vincenzo Zitello, virtuoso dell'arpa e musicista acclamato in tutta Europa. Considerato il primo divulgatore dell'arpa celtica nel nostro Paese, già al fianco di Fabrizio De André, Alice e Tosca, Zitello presenta il suo quattordicesimo e ultimo lavoro discografico, "Gaal". Con lui, Fulvio Renzi, violinista, compositore e produttore, autore di sei album solisti e presente in oltre cinquanta progetti discografici, che vanta prestigiose collaborazioni con star del calibro di Roger Waters, Bruce Springsteen, Ryūichi Sakamoto e Ornella Vanoni.

**Sabato 21 marzo**, per l'atto conclusivo della XXX edizione, il festival si trasferisce al Teatro Olimpico di Vicenza. Nel magnifico scenario del più antico teatro stabile dell'epoca moderna, ideato nel 1580 da Andrea Palladio, si esibirà una leggenda del folk anglosassone e dell'Irish music: Mairtin O' Connor. Il fisarmonicista e compositore originario della Contea di Galway, musicista che ha lasciato un segno tangibile nella storia musicale dell'Isola di smeraldo, vanta collaborazioni eccellenti: da Rod Stewart ad Elvis Costello, da Mark Knopfler ai Chieftains, Tanita Tikaram, Waterboys, Riverdance e De Dannan. Quest'anno torna sul palco del Vo' on the Folks accompagnato da Cathal Hayden al violino e al banjo e da Kevin Doherty alla chitarra e voce. Un trio dall'incredibile maestria musicale capace di creare un'alchimia unica tra la tradizione più pura e uno stile fortemente innovativo.

Info e prenotazioni:

Sala della Comunità - via Carbonara, 28 - Brendola (Vicenza) - tel. 0444 401132.

[www.saladellacomunita.com](http://www.saladellacomunita.com)

[info@saladellacomunita.com](mailto:info@saladellacomunita.com)

Ingresso singolo spettacolo: INTERO 15 euro - RIDOTTO (soci Sala e ragazzi fino a 14 anni) 14 euro.

### DICHIARAZIONI:

**Paolo Sgevano, direttore artistico Vo' on the Folks**

«Sono passati diversi anni da quando abbiamo iniziato questo ambizioso progetto. 30 edizioni possono sembrare tante ma per noi si tratta sempre di un nuovo inizio. Cerchiamo di presentare ogni anno concerti di qualità, spettacoli esclusivi e proposte uniche capaci di farci viaggiare attraverso note e colori da tutto il mondo. Ringrazio Ilaria Fantin per averci dato l'occasione di portare al prestigioso Teatro Olimpico il concerto di Mairtin O'Connor, degna chiusura di questa edizione e di 30 anni di eventi nella meravigliosa Sala Della Comunità di Brendola. Voglio poi ringraziare tutti coloro che negli anni hanno reso possibile la realizzazione del festival».



Il tuo punto di riferimento per  
**GAS | LUCE**  
**FOTOVOLTAICO**

**UFFICIO DI BRENDOLA**  
Via Benedetto Croce, 48

SERVIZIO CLIENTI 0444 601360

**Bruno Beltrame, sindaco di Brendola**

«Vo' on the Folks è un'eccellenza che qualifica e distingue Brendola, per il grande spessore artistico che gli viene riconosciuto a livello internazionale. Ringrazio la Provincia di Vicenza e il Comune di Vicenza per essere tra i promotori, con il nostro Comune, della rassegna musicale e tutti coloro che si stanno prodigando per la buona riuscita della manifestazione.

A nome dell'Amministrazione Comunale, desidero esprimere un plauso agli organizzatori e i volontari della Sala della Comunità che in questi 30 anni hanno portato il nome di Brendola nel mondo. L'auspicio è che questa proposta musicale richiami al Teatro Olimpico di Vicenza e nella Sala della Comunità di Vò di Brendola un pubblico sempre più vasto di appassionati».

**Maria Cristina Franco, consigliere con delega alla Cultura della Provincia di Vicenza**

«Il trentennale di Vo' on the Folks ci ricorda quanto la musica sia, da sempre, uno dei linguaggi più potenti per far dialogare le persone e le culture. In trent'anni questa rassegna ha costruito ponti tra popoli, tradizioni e identità diverse, trasformando Brendola e il territorio vicentino in un crocevia culturale aperto al mondo. La Provincia di Vicenza sostiene con convinzione un festival che ha saputo crescere nel tempo, mantenendo intatta la sua anima e ampliando la sua capacità di attrarre pubblico e artisti di livello internazionale. Un ringraziamento sincero va alla Sala della Comunità, al Comune di Brendola, agli sponsor e soprattutto ai volontari che, con passione e visione, hanno reso possibile questo straordinario viaggio musicale.»

**Ilaria Fantin, assessore alla cultura, al turismo e all'attrattività della Città di Vicenza**

«Non tutti sanno che da trenta edizioni, a Brendola, vengono ospitati alcuni dei gruppi più importanti della scena mondiale legata alla world music. È un onore poter accogliere nel nostro prestigioso teatro una band che rappresenta la musica irlandese nel suo modo più autentico e festeggiare così il trentennale del Vo' on The Folks. Quest'anno ricorre anche il trentennale del Vicenza Jazz e del festival di musica antica Spazio&Musica, eventi che sono diventati radici, identità, storia e - di fatto - parte del patrimonio culturale di Vicenza e del suo territorio.»

**Matteo Fabris, assessore alla Cultura del Comune di Brendola**

«Vo' On The Folks è un evento musicale, unico nel suo genere, apprezzato da tantissimi intenditori provenienti anche da fuori regione che, dal lontano 1996, attendono ogni anno questo appuntamento. La sua longevità è la conferma che la rassegna è andata sempre più in crescendo

per la qualità delle proposte che l'hanno contraddistinta nel tempo. Il Comune di Brendola sarà sempre a fianco dell'associazione Sala della Comunità nell'organizzazione di tante iniziative culturali e sociali che contribuiscono a rendere la nostra Comunità viva e unita. Sicuramente il prestigioso palcoscenico del Teatro Olimpico tributerà ulteriore risalto all'iniziativa. Un ringraziamento particolare va al presidente della Sala della Comunità Ivan Pelizzari, a Carlo De Guio storico presidente della "Sala", al direttore artistico Paolo Sgevano e a tutti i volontari, per avere ideato questa rassegna unica nel suo genere, fino a farla diventare internazionale».

**Gianfranco Sasso, presidente Banca Delle Terre Venete**

«Banca delle Terre Venete sostiene da sempre Vo' on the Folks, un festival che da trent'anni racconta la ricchezza delle culture attraverso la musica. Per noi significa investire nel valore della tradizione che dialoga con il mondo e si veste di contemporaneità. In un mondo che ha bisogno di ascolto e connessione, la world music e il folk rappresentano un ponte tra le identità: un linguaggio universale che unisce le persone. Alla Sala della Comunità di Vò di Brendola giungano i nostri complimenti per una manifestazione così radicata nel territorio e allo stesso tempo capace di aprirsi all'internazionalità, alla contaminazione, alla bellezza del confronto tra linguaggi diversi e, quest'anno, anche in una location unica al mondo come il Teatro Olimpico.»

**Ivan Pelizzari, presidente dell'associazione Sala della Comunità**

«La Sala della Comunità ha accolto in queste tre decadi oltre 130 progetti artistici da tutti i continenti, ospitando musicisti da 50 paesi del mondo e diventando a tutti gli effetti un osservatorio privilegiato per la world music in Italia. Grazie soprattutto a una proposta accattivante, spettacoli spesso in esclusiva per il Veneto e concerti di ogni genere e di grande qualità»

(Ufficio Stampa Vo' on the Folks)

(Conferenza stampa Vo' on the Folks 2026 - Provincia di Vicenza)



(Vo' on the Folks - XXX edizione)



(Folk Studio A)



(Fulvio Renzi e Vincenzo Zitello)



(Martin O'Connor Band, Irlanda)



(Tengerton, Mongolia)



(Sarita - Nori)





Riceviamo (08/01/2026) e pubblichiamo:

### Brendola, anno 2026 con tasse invariate e lo stanziamento di 5 milioni tra investimenti e manutenzioni. Massimo sostegno al sociale

Il bilancio di previsione approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale presenta un volume complessivo di 12 milioni di euro. La gestione oculata delle risorse.

Il 22 dicembre scorso è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale il bilancio di previsione del triennio 2026-2028, che riporta tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite al periodo in questione. Aver approvato anche quest'anno il bilancio in questione entro il 31 dicembre è fondamentale per garantire sin da subito la partenza dei lavori previsti dal piano triennale e per garantire il corretto funzionamento dell'ente, grazie alla gestione oculata delle risorse finanziarie.

Per il 2026 il volume complessivo del bilancio ammonta a circa 12 milioni di euro ed è orientato a garantire continuità dei servizi pubblici, mantenendo gli obiettivi del mandato amministrativo in un contesto segnato dalla spending review e da ridotti trasferimenti statali.

Politiche sociali, istruzione, ambiente, sicurezza, digitalizzazione della macchina pubblica, manutenzione del patrimonio pubblico, i punti che caratterizzano la qualità delle spese previste.

"Un risultato tutt'altro che scontato, che dimostra solidità organizzativa e capacità di programmazione da parte dell'attuale Amministrazione comunale. Condivisione, unità d'intenti e concretezza contraddistinguono la nostra squadra amministrativa che sta portando importanti risultati per Brendola" - dichiara il sindaco Beltrame Bruno.

Entrando più nel dettaglio della manovra, la spesa corrente, che nel 2026 ammonta a 5.258.000 euro, è articolata per garantire la continuità dei servizi esistenti e far fronte ai nuovi bisogni della cittadinanza.

"Con il bilancio di previsione che guiderà l'attività amministrativa nel prossimo triennio - puntualizza l'assessore al Sociale Gloria Dal Ferro - abbiamo voluto dare un segnale concreto di attenzione e responsabilità verso chi vive situazioni di fragilità. Il sociale non è una spesa, ma un valore: significa sostenere le famiglie, minori, anziani, accompagnare le persone nei momenti di difficoltà e costruire una comunità più giusta e solidale. Le risorse destinate al sociale rappresentano un investimento sul futuro della nostra comunità.

Abbiamo lavorato per rendere il sistema dei servizi più solido, equo e capace di rispondere ai bisogni reali del territorio a conferma dell'impegno dell'Amministrazione in questo ambito. Nonostante il contesto complesso e le scarse risorse - conclude - abbiamo comunque scelto di tutelare il welfare locale, investendo su inclusione, prevenzione e prossimità, con l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno".

Oltre alle spese essenziali per il funzionamento dell'ente stesso (personale, organi istituzionali, amministrazione generale, acquisti informatici, formazione) a cui è dedicato il 42% delle risorse, una quota rilevante della spesa corrente è assorbita dalla spesa per il sociale, con uno stanziamento pari a complessivi 634.000 euro, dal sostegno alle funzioni educative e scolastiche (scuola materna, supporto all'istruzione, ecc.) per 497.000 euro, dalle politiche della sicurezza (102.000 euro), dai trasferimenti ad associazioni per attività e manifestazioni sportive e ricreative, e dalla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale esistente, come strade, edifici, impianti sportivi o piste ciclabili.

Una quota rilevante della spesa corrente è assorbita, inoltre, dalla copertura e dall'oscillazione dei prezzi dell'energia. Ma ad incidere sulla spesa corrente sono anche gli aumenti contrattuali, solo in parte coperti dal contributo statale, e gli accantonamenti obbligatori, tra cui il Fondo crediti di dubbia esigibilità che nel 2026 è pari a 303.000 euro, a tutela degli equilibri di bilancio e in coerenza con la normativa nazionale.

"A copertura della spesa corrente non sono stati previsti nuovi interventi tributari rispetto a quanto già stabilito nel bilancio dello scorso anno, mantenendo l'addizionale comunale all'Irpef allo 0,8% con esenzione fino a 10.000 euro e confermando le aliquote IMU del 2025"

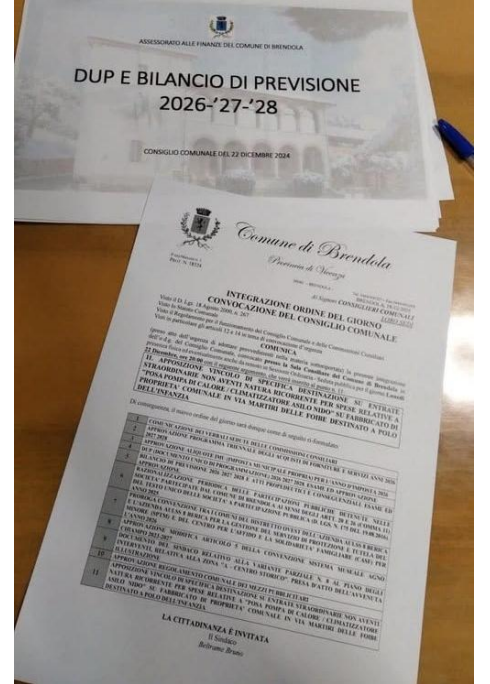
- sostiene l'assessore al Bilancio Rodighiero Giuseppe. Ricordo che dal 2017 ad oggi, quindi dal 1° mandato Beltrame e durante l'attuale 2° mandato, l'IMU non è mai stata aumentata, anzi. Nel 2018 c'è stata la diminuzione dell'IMU sui fabbricati D/1, D/7, D/8 (capannoni) non usati dai proprietari contribuenti (ma affittati a terzi con impresa attiva), nonché la diminuzione dell'IMU sulle seconde case concesse in comodato d'uso gratuito a figli o genitori."

Sul fronte degli investimenti, invece, la parte capitale del bilancio prevede, per il 2026, 5.110.000 euro, con priorità agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente (strade ed edifici pubblici), al sostegno della viabilità, alla sicurezza urbana, al consolidamento degli impianti sportivi, alle spese legate alla messa in sicurezza e restauro della chiesa "Incompiuta".

"Questo bilancio di previsione - puntualizza il vicesindaco e assessore alla Sicurezza Alessandra Stenco - non è un atto meramente tecnico, ma una precisa assunzione di

responsabilità, frutto di una programmazione attenta ai bisogni reali del territorio. Sul fronte della sicurezza e dell'ordine pubblico, abbiamo infatti deciso di investire risorse ed energie per garantire maggiore controllo del territorio, prevenzione e legalità. Le risorse stanziante consentiranno di potenziare i sistemi di sorveglianza e sostenere interventi mirati nelle aree più critiche. Investire in sicurezza - ribadisce - significa investire nella qualità della vita dei cittadini e nel futuro della nostra comunità"

Tra le principali fonti di entrata in conto capitale a copertura degli investimenti vi sono le alienazioni (cessioni e vendite) per 941.000 euro, nonché altre entrate per 673.000 euro riconducibili a permessi a costruire, proventi da piano interventi, proventi da rinnovi cappelle cimiteriali di famiglia.



"L'anno appena trascorso - sintetizza l'assessore ai Lavori Pubblici Matteo Fabris - ha portato risultati concreti: l'ampliamento del Polo dell'Infanzia, l'avvio dei lavori al cimitero di San Vito, gli interventi di manutenzione nelle scuole elementari e medie e il progetto di fattibilità per la messa in sicurezza dell'Incompiuta. Nel 2025 il Comune di Brendola è stato riconosciuto virtuoso nella spesa del personale e sono aumentate anche le attività e le risorse dedicate alla cultura. Nel 2026 continueremo a investire sui giovani con la realizzazione delle tribune del campo in sintetico, la manutenzione degli edifici scolastici e la sistemazione di più strade possibili, partendo dalla messa in sicurezza dei passaggi pedonali e degli incroci di Pedocchio e Vò, lavorando anche per rendere realtà il sogno della messa in sicurezza dell'Incompiuta. Lo faremo restando uniti, ragionando come squadra, lavorando molto e parlando poco. Con investimenti pari a 5 milioni di euro - conclude Fabris - portiamo avanti un programma ambizioso con la consueta tenacia".

(Ufficio Affari Generali - Comune di Brendola)

Riceviamo (08/01/2026) e pubblichiamo:

## Brendola intitola la biblioteca civica a Vittoria Rossi

La docente scomparsa nel 2014 è stata ricordata con una doppia cerimonia nella Sala Consiliare del Municipio e in Biblioteca con l'affissione di una targa. Il sindaco Beltrame e l'assessore alla Cultura Fabris: "La sua è stata una vita dedicata all'impegno civico, alla cultura e alla tutela dell'ambiente"

Nella serata dedicata a Vittoria Rossi, che si è svolta venerdì 21 novembre nella Sala Consiliare del Municipio di Brendola, sei testimonianze di voci autorevoli si sono intrecciate per raccontare una donna che ha segnato la storia di Brendola per diversi decenni. Nel giorno successivo si è invece tenuta la cerimonia di intitolazione nella Biblioteca Civica con l'affissione della targa a perenne memoria.

Nella Sala Consiliare, assieme al primo cittadino Bruno Beltrame e all'assessore alla Cultura Matteo Fabris, sono intervenuti la nipote Elena Rossi, la maestra Arcangela Murzio, la professoressa Miranda Fago, la dirigente della Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza Annalisa Gonzati, la vicepresidente di Italia Nostra sezione Medio e Basso Vicentino, Margherita Verlatto e Danilo Dal Monte, già sindaco di Brendola.

Tutti i relatori hanno portato all'attenzione del numeroso pubblico anche aspetti inediti della grande personalità e dei numerosi interessi coltivati da Vittoria Rossi. Nata nel 1922, la professoressa Rossi è mancata nel 2014 all'età di 92 anni, vissuti intensamente con amore e generosità per il suo paese.

"Generosità - ha evidenziato il sindaco Bruno Beltrame - che si è declinata in tanti modi e in diversi ambiti: dalla salvaguardia dell'ambiente, alla condivisione del sapere, al mecenatismo nei confronti di giovani artisti. Ha partecipato alla vita amministrativa del Comune, per due mandati, interpretando la politica nel suo più alto significato di servizio al bene comune. Vittoria - ha concluso Beltrame - ha saputo trasformare la conoscenza in impegno concreto, civico e sociale, esprimendo sempre le proprie opinioni, in maniera forte e determinata, senza mai cercare lo scontro bensì il confronto costruttivo".

La professoressa Rossi è stata la prima donna ad entrare in Consiglio Comunale nel 1951 (sindaco Mario Tonin), legislatura nella quale è stata anche nominata assessore supplente. È ritornata tra i banchi del civico consesso nel 1990 (sindaco Luigino Vicentin). Dal 1978 è stata componente per oltre un decennio del Comitato di Gestione della Biblioteca Civica: luogo di cultura che ha contribuito a far nascere e crescere.

"Vittoria Rossi - ha aggiunto l'assessore alla Cultura Matteo Fabris - oltre che essere stata

a lungo docente di storia e geografia all'Istituto Fusinieri di Vicenza, ha insegnato agli studenti dell'Università Cà Foscari di Venezia. Tra le sue doti di educatrice vi era quella di farsi capire anche dai bambini che spesso accompagnava lungo i sentieri di Brendola, destando sempre tanta curiosità e passione in tutti, sia appunto che fossero studenti universitari o alunni delle elementari. A lei - ha sottolineato Fabris - si deve la nascita della Protezione Civile di Brendola, la promozione di tante attività della Biblioteca Civica, la narrazione della storia e dei luoghi, il sostegno alla scuola materna, che portava il nome del nonno Ottaviano Rossi. Ringrazio i relatori dell'incontro nella Sala Consiliare - ha concluso - per aver messo in risalto le competenze e le qualità umane di Vittoria Rossi, oltre ad essere stati i promotori dell'intitolazione della Biblioteca".

Studiosa di archeologia è stata fondatrice di Italia Nostra Vicenza, della quale divenne Presidente (ed in seguito della sezione Medio e Basso Vicentino), riversando energie instancabili per la difesa del patrimonio culturale e naturale del territorio vicentino e, più in generale, dell'intero Veneto. È stata infine una grande viaggiatrice, andando alla scoperta del mondo con mente aperta, per arricchire il proprio spirito e trovare nuovi spunti di riflessione da condividere.

Semplice ma molto sentita anche la cerimonia nella Biblioteca, dove negli scaffali ci sono ancora i libri "consigliati" da Vittoria Rossi.

Da sabato 22 novembre la figura della professoressa Rossi resterà per sempre nella memoria grazie alla targa con incisa questa motivazione: "Docente appassionata, dalla cultura poliedrica, spirito libero e indipendente. Una vita profusa per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio".



(La professoressa Vittoria Rossi)



(L'intervento del Sindaco alla cerimonia in Biblioteca)



(La scoperta della targa con l'intitolazione a Vittoria Rossi)



(Sala Consiliare gremita di persona nella serata dedicata a Vittoria Rossi)

Riceviamo (08/01/2026) e pubblichiamo:

## Brendola: anche per il 2026 aliquote IMU invariate. Confermata l'efficacia delle politiche di accertamento e riscossione dell'imposta

L'Assessore al Bilancio e Tributi Giuseppe Rodighiero nell'ultimo Consiglio Comunale, svoltosi nello scorso dicembre, ha confermato che l'IMU (Imposta Municipale Propria) rimarrà inalterata nel 2026 grazie alle efficienti e prudenti economie di costo effettuate dall'Amministrazione di Brendola.

L'IMU viene pagata sulle case non di residenza e sui fabbricati diversi dalle abitazioni con l'aliquota del 9,6 per mille, mentre sulle aree fabbricabili si rimane al 10,6 per mille. L'IMU non si applica sulle abitazioni principali e relative pertinenze, a meno che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 e A/9: in tal caso, l'aliquota applicabile è pari al 6 per mille.

È stato confermato per le locazioni delle unità abitative a canone concordato di cui alla Legge n. 431/98, l'aliquota IMU allo 0,9% (con successiva riduzione del 25% ex lege del tributo) per i proprietari delle abitazioni locate al suddetto canone agevolato.

Per quanto riguarda le attività produttive, sui negozi l'aliquota IMU è sempre al 7,6 per mille. Mentre sui fabbricati D/1, D/7, D/8 (capannoni) non usati dai proprietari contribuenti rimane l'aliquota IMU del 9,4 per mille.

"Ma è opportuno evidenziare che tra i comuni dell'Ovest vicentino solo il Comune di Brendola ha previsto un'aliquota IMU sui capannoni pari a 7,6 per mille se utilizzati direttamente dai proprietari" - evidenzia l'Assessore Rodighiero.

Relativamente al "non pagato" IMU, per il Comune di Brendola la percentuale di insoluto annuo rispetto al gettito ordinario IMU si aggira dal 6% all'8%, pari a circa 200.000 euro di tributo non versato, iscritto e contabilizzato a bilancio rispetto al gettito totale IMU di 3.020.000 euro (totale che comprende la quota da riversare allo Stato pari a 1.940.000 euro e la quota che si trattiene il Comune pari a 1.080.000 euro). "Il TAX GAP dell'IMU di Brendola con un massimo dell'8% è ben al di sotto della media dei Comuni del Veneto che si attesta fra il 15% e il 20%" - fa notare l'Assessore Rodighiero. "Pur a fronte della contrazione dei trasferimenti statali, abbiamo scelto di non intervenire sulla leva tributaria - conferma il Sindaco Bruno Beltrame. "Nella discussione Stato - Regioni, sul federalismo fiscale - sottolinea - sarebbe interessante proporre che fosse lasciato ai Comuni almeno il doppio dell'attuale 35% del gettito IMU. Allora sì - conclude - che si potrebbe parlare di reale federalismo fiscale!". (Ufficio Affari Generali - Comune di Brendola)



Riceviamo (24/01/2026) e pubblichiamo:

### Chiese e teatri per suonare il Natale

Durante le feste, la musica è presente come protagonista delle serate, delle mattinate e dei pomeriggi. I teatri finalmente sono pieni: regalano concerti, e le piazze poi si riempiono di luci con suoni di zampogne e cori. Mentre tutto questo viene vissuto tra il freddo e le nebbie, anche le chiese, che di domenica purtroppo non sono sempre affollate, quasi per miracolo si riempiono a tal punto che regnano sovrani solo i posti in piedi. I più coraggiosi e temerari, solitamente schivi dagli sguardi altrui, si piazzano negli scalini delle cappelline laterali dei santi che, se quasi sempre passano inosservate, per l'occasione rimesse a lucido offrono agli sguardi degli ascoltatori incuriositi osservano con stupore i cuoricini per le grazie ricevute. Allora ecco pronto il teatro del comprensivo di Val Lione dove troneggia un bel pianoforte a coda: il suono è forte e deciso.

I ragazzi di Brendola e di Val Lione suonano il concerto con lo sguardo soddisfatto e con nessuna emozione: oramai sono abituati al pubblico che non è mai pago di applaudire. Il maestro Giovanni spesso deve intervenire per sedare gli entusiasmi suggerendo: "Calma, calma altrimenti finiamo questa notte". Quando il buio fuori inizia ad impadronirsi della serata, si parte con il terzo concerto. Suona un quartetto di chitarre col maestro - è un collage musicale di apertura - e poi via con l'alternanza tra chitarre e pianoforte.

La fine del concerto viene salutata da un trio acustico con maestro, allievo e padre dell'allievo. Musica in famiglia con un brano tirolese e uno didattico.

L'epilogo dei concerti di Natale avviene due sere dopo, con i ragazzi della scuola di musica di Brendola - scuola presente da tempo e ben avviata anche per merito della dirigente scolastica, la professoressa Pozza, dell'Amministrazione Comunale e dell'Assessorato alla Cultura - e Val Lione, presso la splendida chiesetta di Toara di Villaga, suonano ancora. A Toara, in estate, soffia una brezza ristoratrice e si ipotizza la presenza di Eolo come turista stanziale per dare refrigerio dall'afa a quanti sono presenti nella piazza. I maestri Giovanni e Silvano sanno ben scegliere i luoghi dove l'acustica è perfetta.

Il pomeriggio musicale presso la chiesetta è tutto all'insegna di suoni di corde pizzicate e qui si può suonare con gioia la musica di Handel trascritta per quattro chitarre, ma anche altri brani dove non sono mancate le pietre miliari della musica come "Per Elisa" e il "Canone" di Pachelbel.

Il concerto termina con alcuni brani vocali dove una giovane voce accompagnata dall'"Armonium" stuzzica le piccole navate e l'abside della chiesetta. Ancora una volta i suoni della musica del Natale entrano nei cuori di tutti come una freccia tirata da Cupido ma senza ferire!

(Prof. Silvano Mussolin)



(Concerto a Grancona)



(Ragazza pianista a Toara)



(Ragazzo alla chitarra)



Riceviamo (23/12/2025) e pubblichiamo:

### Risposta a "Le bugie producono rifiuti informativi"

E bravo il sindaco Beltrame, questa volta ha superato sé stesso: ha fatto capire a chi legge che non accetta né opinioni né critiche, bisogna tacere.

Dovrebbe sapere il Sindaco che il diritto di critica e di opinione è sancito dalla nostra Costituzione e non sapevo che a Brendola fosse vietato.

Potrei rispondere punto per punto a ciò che ha replicato sul mio intervento, ma non voglio scendere nella polemica; chi legge di sicuro non apprezza le polemiche. La polemica genera "rifiuti informativi".

Spero solo di essere smentito su ciò che ho scritto sul futuro di A.C.A. e della prossima tariffa. A me sta a cuore l'interesse dei cittadini, il tempo sarà testimone.

(Vittore Balbo)



Riceviamo (01/01/2026) e pubblichiamo:

### Il Canto della Stella

Ormai il sole è tramontato. Fuori il cielo si fa scuro. Stiamo terminando i preparativi... perché tra poco dovremo uscire. Fa freddo fuori, in casa si sta bene. -Hai preparato i guanti? La sciarpa l'hai presa? Metti gli scarponi, stasera fa tanto freddo-. -Dai sbrigati! Ormai è ora di andare-. Ci ritroviamo in piazza. Non siamo in tanti, ma è bello esserci. Si parte con una musica che rallegra l'animo. Lungo la via si chiacchiera, si ride, si scherza... -Suonate i campanelli. Chiamate la gente a uscire-. Ecco, sta uscendo qualcuno. -Spegni la musica ora cantiamo...: "Siamo qui con la gran stella, per adorare Maria e Gesù... Signori, noi ve ringraziamo della grazia e del favor, a tutti voi noi auguremo tanta gioia nel Signor!" ... e si riparte. Un'altra via. Altre case. Un altro canto.

Tanti si fermano e ascoltano volentieri le melodie natalizie... "Tu scendi dalle stelle o Re del cielo..." Ci ringraziano e noi

**A.S.D. Polisportiva Brendola organizza:**  
**LA BRENDOLANA**  
**DOMENICA 22 febbraio 2026**

con il patrocinio del comune di BRENDOLA

**Marcia di km 25<sup>^</sup> edizione**  
**7-13-20**  
**4 km percorso semplificato**  
**Manifestazione Ludico - Motoria**  
**10° memorial Marco e Riccardo**

**f** La Brendolana, i Podisti Berici  
 codice omologazione marcia Vicenza n. 02/VI del 28/11/2025

Ore 11:00 spettacolo di magia e Per chi vuole:  
 Cucina sagra aperta dalle 11:30 - pasta € 5  
 [solo su prenotazione al 347 900 2665 - prenotazioni anche la mattina dell'evento, fino a esaurimento posti]

ringraziamo. I bimbi in pigiama ci salutano dalle finestre affascinati dalla luce della Stella! -Buone Feste! -

Siamo quasi arrivati. Abbiamo quasi finito. Una famiglia ogni sera ci aspetta per ristorarci.

Ci apre le porte della loro casa. Ci accoglie con panettoni, cioccolata calda, ma anche "vin brulé", salame ai ferri, cotechino, polenta...e non solo!!! C'è chi riunisce tutti i vicini e ci accoglie con la musica di due veri zampognari! Ci accolgono col sorriso, ci aspettano ogni anno. E così passiamo gli ultimi momenti della serata tra chiacchiere, racconti e risate davanti alla stufa o al calore di un falò. È ora di tornare a casa. "Grazie di tutto". L'ultimo canto e poi si va. "Buonanotte!"

Tornando a casa un pensiero va a un momento che ci ha riscaldato il cuore: le lacrime di una dolce signora che, non potendo uscire, ci ha accolto in casa e ha ascoltato il nostro canto, forse con la nostalgia degli anni della gioventù.... "Do sito nà Maria a far nassere el putelo...". Quella commozione, così spontanea e sincera è valsa tutta la fatica e il freddo patiti. Quelle lacrime ci hanno dato la conferma che cantare la Stella e portare l'annuncio del Natale fa bene al cuore. Fa bene all'anima di chi canta e di chi ascolta. Generose sono state le offerte raccolte, ne faremo buon uso: una parte andrà alle

**PROGRAMMA E REGOLAMENTO 2026**

**Chiusura delle iscrizioni:**  
 Per i Gruppi (inibino 10 persone) il venerdì sera antecedente l'evento presso:  
 A.S.D. Polisportiva Brendola o chiamando il 3479002665

**Per i Singoli partecipanti la mattina fino all'orario massimo della partenza.**

**Terreno:**  
 misto - collinare

**Assistenze:**  
 per problemi sanitari chiamare il 118  
 per problemi organizzativi 3479002665

**Contributi di partecipazione:**  
 gruppi € 3,00  
 singoli € 3,50

**Premiazione gruppi:** verrà effettuato alle ore 11:00

**DIVULGAZIONE DELL'EVENTO:** il ritrovamento del presente volantino in località non autorizzate è da ritenersi puramente casuale e comunque non predisposto dall'organizzazione

**Organizzazione:**  
 A.S.D. Polisportiva Brendola

**Data "Evento":**  
 22 febbraio 2026

**Lungo "Evento":**  
 Brendola

**Denominazione "Evento":**  
 La Brendolana

**Evento podistico ludico motorio di Km. 7-13-20**  
 4 km percorso semplificato

**Partenza da:**  
 Palazzetto dello Sport, P.ta del Donatore, Brendola

dalle ore 7.30 alle ore 8.30 per km. 20  
 dalle ore 7.30 alle ore 8.30 per km. 7-13

**Gli itinerari sono percorribili dalle ore 8.00 alle ore 12.30**

**Numero rischiòri :**  
 0x km.4 1x Km.7 2x Km.13 3x Km.20 +1 finale

**ATTENZIONE:**  
 I percorsi in alcuni tratti possono essere dissestati: i podisti prestino attenzione ed adeguino il passo alla natura del terreno.  
 Procedere con Prudenza rispettando il codice della strada (art.190)  
 In caso di infortunio segnalare al presidente della manifestazione e al dirigente marciapadova - marciavicina presente al tavolo delle timbrature con il titolo di partecipazione alla marcia ed eventuale referto pronto soccorso o ambulanza.

missioni delle suore Dorotee per sostenere un progetto solidale, una parte verrà consegnata alla Parrocchia di S. Michele per sostenere opere di carità nel nostro territorio.

Grazie a tutti! A chi ha partecipato sfidando le rigide temperature, bambini, ragazzi,

adulti, al Gruppo Giovanissimi, a chi ci ha aperto le porte, a chi ci ha rificillato e riscaldato a fine serata.

Al prossimo Natale, speriamo ancora più numerosi!

(Il gruppo Canto Stella di S. Michele)

**Sagra di SAN ROCCO**  
27-28 FEBBRAIO  
1 MARZO

**VENERDI' 27**  
serata latina  
dalle ore 21:00

**SABATO 28**  
dalle ore 23:00  
**VIVA GLI ANNI 90**

**DOMENICA 1**  
pomeriggio  
dalle ore 15:00  
Intrattenimento  
per bambini!

**DOMENICA 1**  
sera  
cabaret con il  
duo toscano  
emiliano  
dalle ore 21:00

**Spettacoli nel capannone riscaldato**

**P.tta del Donatore, Brendola!**  
MERCATINI - MOSTRA DI ACQUERELLI - LUNA PARK

**AREA GASTRONOMICA**

**sabato e domenica si mangia in sagral**  
**Specialità: i maccheroni di San Rocco!**  
**venerdì: street food**

**Programma religioso: domenica 1 marzo**  
10:00-12:00 e 14:30-17:30 apertura Chiesa Rev. Rev. Rev. Rev.  
ore 17:00 partenza processione con la statua di San Rocco da P.tta del Donatore  
ore 17:45 ritrovo in Piazzetta del Vicariato  
ore 18:30 S. Messa nella chiesa Arcipretale di San Michele

**CARNEGIALE a BRENDOLA 2026**

**15 marzo 2026**  
in caso di maltempo, l'evento verrà rimandato al 22 marzo 2026

**ore 14:00:** Partenza della sfilata da P.tta delle Risorgive  
**ore 16:30:** Arrivo in Piazza del Donatore  
**In Piazza del Donatore musica, festa e animazione.**

iscrizione gruppi mascherati e carri al [3479002665](mailto:3479002665) o a  
[info@polisportivabrendola.it](mailto:info@polisportivabrendola.it) entro il **3 marzo 2026**.